



Dibattito voluto da "Volta" e Agape

# Povertà educative, per Rossi Doria urge «maggiore equità»

L'evento rientra nel percorso di formazione civica "Mettiamoci una croce sopra"

**Daniela Gangemi**

Su iniziativa del Liceo scientifico "A. Volta" e del centro comunitario Agape, si è svolta l'iniziativa "La nuova Educazione civica. Un patto educativo tra scuola e associazionismo per costruire il futuro delle ragazze e dei ragazzi". Un momento di riflessione sul tema dell'educare in questa fase storica di crisi ma anche di nuove opportunità per i giovani.

«Ringrazio gli organizzatori che hanno scelto il Liceo Volta per questo incontro - dichiara Maria Rosa Monterosso dirigente scolastico dell'istituto - la Dad come forma di comunicazione virtuale ha arrestato lo sviluppo dei nostri adolescenti e la pandemia ha accelerato un processo che già esisteva. Questa interdipendenza, infatti, ha rivelato anche una condizione di fragilità del mondo, dalla quale bisogna ripartire. Bisogna partire dall'educazione come naturale antidoto alla cultura individualistica, come ha detto Papa Francesco, incentrata anche sulla parola comprensione. L' introduzione dell'educazione civica significa portare avanti la concezione della vita per cui il ragazzo diventi un cittadino responsabile. La Dad ha mostrato come nuove disuguaglianze e diversità stiamo facendoci strada tra persone e territori, vincolando lo sviluppo economico e sociale e toccando le nostre istituzioni democratiche più profonde».

L'evento fa parte del percorso di educazione civica "Mettiamoci una croce sopra", promosso dall'Agape, a cui hanno aderito 12 scuole secondarie della Calabria.

«La comunità educante - evidenzia il presidente Mario Nasone - non è più un'opzione ma una necessità. Per questo, è necessario un investimento anche in Calabria su questa tematica. Serve una scuola di formazione e sostegno per costruttori di comunità educanti. E' necessario iniziare a valorizzare e mettere in rete le buone prassi che nella nostra regione ci sono».

A coordinare i lavori è stato Sergio Conti dell'agenzia "Iamu". Di grande rilevanza l'intervento di **Marco Rossi Doria**, vicepresidente Fondazione **con i bambini** e maestro di strada. Sul tema dell'educazione civica e dell'espressione di voto dice: «È una grande occasione per crescere affinché ciascuno possa partecipare al bene comune. Non si tratta solo di mettere una croce, ma di comprendere per quali valori e questioni di programma si vuole partecipare in maniera democratica. Questo riguarda non solo i pochi minuti in cui si vota ma anche il periodo precedente nell'ascoltare i candidati di ogni parte politica e dopo, nel controllare l'operato di chi è stato eletto, partecipando alla cosa pubblica. La possibilità di lavorare insieme agli altri, capendo i fenomeni e partendo anche da posizioni differenti, questo è il senso dell'educazione civica. Penso che questa generazione abbia potenzialità notevolissime, prima della pandemia le piazze di tutto il mondo si riempivano con Greta ed ho notato che quelle

manifestazioni avevano contenuti e un inizio di metodo di confronto sul futuro dell'umanità e del pianeta. Mi è sembrato un salto di qualità. Poi questa generazione si è trovata chiusa e in posizione di isolamento individuale in tutto il mondo. Questo ha fatto emergere anche la questione delle disuguaglianze. C'è bisogno di maggiore equità e di una diversa distribuzione delle ricchezze e delle possibilità di ciascuno, questi sono i grandi temi del civismo e dell'educazione civica».

Particolare attenzione al tema delle povertà educative e alla necessità di fare rete tra scuole e associazioni: «Il progetto che stiamo portando avanti - afferma Giulia Melissari responsabile gruppo giovani Agape - punta a stimolare i giovani sulle tematiche da trattare, mettendoli al centro della politica e dargli consapevolezza affinché possano essere cittadini attivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23%



**Nasone (Agape):  
«Serve una scuola di  
formazione e sostegno  
per costruttori di  
comunità educanti»**



**Marco Rossi Doria** Vicepresidente  
della Fondazione "Con i bambini"



Peso: 23%